



18 MARZO 2018

Escursione sul promontorio di Baratti - Piombino

Il sentiero dei Cavalleggeri: da Populonia a Cala Moresca e Buca delle Fate



Il promontorio di Piombino è attraversato da un reticolo di sentieri che collegano l'omonima città portuale a Populonia ed al golfo di Baratti. L'itinerario si svolge in ambiente tipico della costa Toscana, attraverso colline ricche di vegetazione e macchia mediterranea, poi costeggiando rupi costiere a picco sul mare riservando panorami di estrema bellezza. Lungo il percorso sono inoltre visibili resti archeologici di tombe etrusche.

Programma:

La nostra escursione ha inizio dal Reciso, sulla strada che collega Baratti a Populonia. Lasciate le auto al parcheggio si prende il sentiero 300, un facile itinerario percorribile a piedi, in bicicletta e a cavallo, che seguendo il crinale del promontorio in direzione sud, ci conduce ai resti della chiesa di San Quirico, poi sulla cima di monte Massoncello (mt.270) e poi raggiunge la costa a Cala Moresca (2 ore e 15 dal Reciso). Da qui inizia il sentiero 302, la via dei Cavalleggeri un lungo itinerario costiero così chiamato perché era percorso dai sentinelle a cavallo per presidiare il tratto di costa compreso tra Piombino e Populonia. La prima parte del sentiero 302 è un facile percorso con splendide viste sul mare, sulle scogliere scoscese, sull'isola d'Elba. Dopo il sentiero diventa più impegnativo e presenta una serie di salite e discese. Raggiungeremo alcune spiaggette; prima il Fosso delle Canne, poi seguendo sempre il percorso costiero ed ignorando vari bivi a destra che riportano sulla via del crinale, raggiungeremo Cala San Quirico ed infine Buca delle Fate, meta del nostro itinerario (3 ore da Cala Moresca). Su questa magnifica scogliera caratteristica per il colore e la forma delle rocce erose dal mare e dagli agenti atmosferici potremo finalmente distenderci, consumare il pranzo e goderci un meritato riposo. Peccato solo che la temperatura dell'acqua non ci permetterà di entrare nell'acqua cristallina. Riprenderemo il nostro cammino lungo il sentiero 301 che, attraversando un bosco di lecci dove sono state ritrovate alcune tombe etrusche, ci condurrà in circa 30 minuti al Reciso.

Lasciate gli zaini e scarponi nelle auto, proseguiremo a piedi lungo la strada asfaltata che in 10 minuti ci condurrà al borgo medioevale di Populonia, con la caratteristica rocca e la torre pisana del XIII secolo; il borgo è posto in posizione panoramica con vista sul golfo di Baratti e sulle isole dell'arcipelago toscano. Dopo una breve visita al paese, riprenderemo la via di ritorno.

Difficoltà: E

Tempo di percorrenza: circa 6 ore escluse soste.

Dislivello: mt 600 sia in salita che in discesa.

Pranzo: al sacco

Viaggio: auto proprie con costi suddivisi fra i partecipanti. **Partenza:** ore 7,00 da P.za Libertà (lato Fondiaria)

Equipaggiamento: Scarponi alti con suola scolpita (tipo Vibram), abbigliamento adatto all'ambiente montano.

Quota di adesione: soci CAI € 4, non soci CAI € 13

La quota comprende: la copertura assicurativa per i non soci, l'assistenza organizzativa e quella degli accompagnatori.

Informazioni ed iscrizioni: entro il 23 Febbraio presso la sede CAI di Firenze, Via del Mezzetta 2/m dal martedì al venerdì (ore 16/19), il giovedì anche (9/13) **Oppure:** per e-mail segreteria@caifirenze.it, tel. **055-6120467**. Gli iscritti non soci CAI che cancellano la prenotazione successivamente al giovedì precedente l'escursione, dovranno comunque pagare 8,00 € per le spese dell'assicurazione. Per informazioni specifiche, contattare gli accompagnatori.

Chi si iscrive per e-mail dovrà comunicare: Nome e Cognome, telefono, disponibilità a mettere a disposizione l'auto. Inoltre se socio CAI indicare la Sezione di appartenenza e i non soci CAI, la data di nascita per l'assicurazione. I non soci, per essere confermati, devono pagare entro il giovedì la quota di partecipazione e, se prevista, l'eventuale quota autobus.

Accompagnatori: Mauro Dallai cell. 348 0952889 - Simone Picchianti cell. 347 4521031

Gli Accompagnatori si riservano di modificare o annullare l'escursione, nel caso di situazioni di rischio per la sicurezza dei partecipanti o per altri motivi. Regolamento gite della Sezione di Firenze consultabile all'indirizzo:

www.caifirenze.it